



## Trapezio di Tessari (250 m circa)

### Via Cappuccio del Fungo



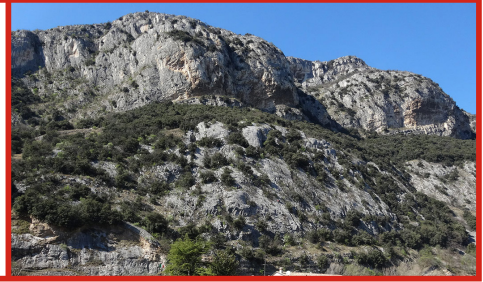
DIFFICOLTÀ  
AD, III e IV



SVILUPPO  
120 m



DURATA  
2 h (1.30 h la via)



## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Dal casello autostradale di Affi si seguono le indicazioni per Rivoli e Caprino Veronese, poi a un incrocio con semaforo per Avio e Trento. Dopo due tornanti in discesa proseguire per poco meno di due chilometri e svoltare a sinistra verso il paese di Tessari (cartello). Superare il ponte sull'autostrada e sul canale, quindi tenersi a sinistra e dopo un centinaio di metri lasciare la macchina in un ampio spiazzo erboso.

### Avvicinamento

Risalire la sterrata tra i vigneti all'ingresso del parcheggio. A un primo bivio tenersi a destra; subito dopo un tornante a sinistra (ometti) imboccare una traccia a destra, prima in traverso poi in leggera discesa (bolli rossi). Presto si inizia a costeggiare la parete del Trapezio, che però si vede poco per la presenza del bosco e la scarsa pendenza. Ignorare le prime tracce che salgono alla base della parete; l'attacco della nostra via è visibile già dal sentiero, e si riconosce per la presenza di un chiodo e una radice poco sotto (0.10/15 h).

## RELAZIONE

1° tiro: attaccare la paretina con passaggio delicato (chiodo), dunque spostarsi a destra salire verso un piccolo strapiombo ben ammanigliato (cordone in clessidra). Superarlo e proseguire più facilmente per placca appoggiata ricca di fessure. Sosta su clessidra con cavetto d'acciaio (30 m, IV poi III, 1 chiodo e vari cordoni).

2° tiro: proseguire dritti per facili e divertenti placche, sempre ricche di buchi fessure. La strada è suggerita dai cordoni nelle clessidre, ma si può salire un po' dove si vuole ed è facile integrare. Raggiunta una comoda cengia, si sosta su albero (45 m, II e III, vari cordoni e sosta intermedia evitabile).

3° tiro: affrontare l'ultimo risalto della parete, all'inizio facile poi via via più ripido ma sempre ben appigliato. Sono presenti un paio di spit, ma ci si protegge bene seguendo le fessure a sinistra (vecchio chiodone). Superare un gradone (sosta intermedia) e sostare su cordone in clessidra (da integrare) appena la parete si fa più dolce (40 m, III, IV-, 1 chiodo, 2 spit, vari cordoni, 1 sosta intermedia).

Traversare a destra su breve una rampetta (I), superare una paretina (II) e raggiungere il bosco. Possibile fare un ultimo breve tiro sostando su pianta se non ci si vuole slegare all'ultima sosta.

## DISCESA

Salendo dritti si incontra quasi subito il sentiero che si segue a sinistra in discesa. In breve (0.20 h) si è all'auto ripassando dalla traccia per le vie.